



ARST SpA Via Posada 8/10 09122 - Cagliari

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione
(Art. 26, D.Lgs 9 Aprile 2008 n. 81)

DITTA ESTERNA:

OGGETTO:

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ESTERNI DI MANUTENZIONE
ELETTROMECCANICA PER GLI AUTOBUS AZIENDALI DI TIPOLOGIA
MERCEDES-VDL; SCANIA/IRIZAR; IVECO (18 LOTTI).

PROCEDURA N. ____/____

DATA:

DICEMBRE 2023

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ARST SpA
ing. Silvestro Loddo

DATORE DI LAVORO ARST SpA
dott. Roberto Neroni

SOMMARIO

Oggetto dell'appalto	3
Dati identificativi aziendali del Committente	3
Anagrafica del Datore di Lavoro Committente	3
Responsabile e Referenti aziendali in merito all'appalto in oggetto	4
Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI	6
Sede Appalto e descrizione delle attività	7
Descrizione sintetica delle attività in appalto	8
Informazioni generali sui lavori	10
Ditta Appaltatrice (Punti di Assistenza)	12
Informazione sui Rischi e sulle Misure Preventive e Protettive	13
Analisi dei Rischi	13
Criterio per la stima dell'entità dei rischi	13
Numeri di Emergenza	22
Precauzioni Antincendio	23
Ulteriori misure per il Coordinamento delle interferenze	23
Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento	27
Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza	27
Sottoscrizione e Approvazione del Documento	27
Appendici al DUVRI	28
APPENDICE AL DUVRI APPALTATORE/Punto di Assistenza	29
Oggetto dell'appalto	29
Dati identificativi APPALTATORE/ PUNTO DI ASSISTENZA	30
Dati generali	30
Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro	30
Addetti Antincendio	30
Addetti Primo Soccorso	30
Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto	31
Responsabile Servizio PP	31
Medico Competente	31
Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto	31
Cooperazione e coordinamento	34
Sottoscrizione da parte dell'Appaltatore/ PUNTO DI ASSISTENZA	34
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E ATTO DI NOTORIETA'	35

Oggetto dell'appalto

Effettuazione dei servizi di manutenzione meccanica ed elettrica sugli autobus aziendali di tipologia Mercedes-VDL, Scania/Irizar e alcuni Iveco, ovvero su loro gruppi o particolari staccati.

Dati identificativi aziendali del Committente

Anagrafica del Datore di Lavoro Committente**Ragione sociale:** **ARST SpA**

Sede legale: Via Posada 8/10
09122 Cagliari

Datore di Lavoro: dott. Roberto Neroni

Domiciliato: Direzione Centrale ARST SpA - Cagliari

In qualità di: Amministratore Unico

Telefono: 070.26571

http:// www.arst.sardegna.it

Medico Competente Coordinatore:	Dott.ssa Ilaria Pilia
Numero dei dipendenti totale Azienda	2180
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:	Ant. Caiula, G. Casula, M. Doppiu, Al. Falchi, C. Meloni, G.B. Piano, G. Polinas, M. Sanniu, A. Zanella, P. Zedda, R. Zentile
Orario di lavoro:	Variabile
Posizione INPS	1700848273 - 1705225286 - 1708578143
Posizione INAIL	85065180
Codice ATECO attività	49.39.09 - altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
Partita I.V.A	00145190922
Azienda USL competente:	ATS - Sardegna

Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione ARST SpA**Servizio di Prevenzione e Protezione****Responsabile SPP:****Addetti SPP:**

Ing. Claudia Carboni

Per. Ind. G. Loi – Per. Ind. G. Calvia – Sig. M. Sanna

Responsabile e Referenti aziendali in merito all'appalto in oggetto

Responsabile:

Nome e Cognome:	Ing. Silvestro Loddo
Servizio:	MRL
Ruolo:	RESPONSABILE

Referenti:

Nome e Cognome	Ing. Alberto cerniglia
Servizio:	MRL
Ruolo:	Referente tecnico

Nome e Cognome:	Antonio Saba
Servizio:	MRL
Ruolo:	Responsabile officina

Nome e Cognome:	Valter Proietti
Servizio:	MRL
Ruolo:	Responsabile officina

Nome e Cognome:	Antonio Deiana
Servizio:	MRL
Ruolo:	Responsabile officina

Nome e Cognome:	Salvatore Mereu
Servizio:	MRL
Ruolo:	Responsabile officina

Nome e Cognome:	Omar serra
Servizio:	MRL
Ruolo:	Responsabile officina

Nome e Cognome:	Piersandro Loddo
Servizio:	MRL
Ruolo:	Responsabile officina

Nome e Cognome:	Marco Stochino
Servizio:	MRL
Ruolo:	Responsabile officina

Nome e Cognome:	Gerolamo Arpelli
Servizio:	MRL
Ruolo:	Responsabile officina

Nome e Cognome:	Giampiero Fresu
Servizio:	MRL
Ruolo:	Responsabile officina

Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI

Lavori di Natura Intellettuale	Tipologia Lavori	Mera Fornitura	Durata Lavori Uomini Giorno ¹	Rischi Particolari (elenco sottostante)	Obbligo Redazione DUVRI
No	Servizi	No	> 5 U.G.	NO	SI
OBBLIGO REDAZIONE DUVRI PER RISCHI PARTICOLARI² (selezionare la casella qualora il rischio sia ricorrente)					casella di scelta
Rischio Incendio di livello elevato					NO
Svolgimento dell'attività in ambienti confinati					NO
Presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive					NO
Allegato XI - elenco dei lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori					NO
1. Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera.					NO
2. Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.					NO
3. Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.					NO
4. Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione.					NO
5. Lavori che espongono ad un rischio di annegamento.					NO
6. Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie.					NO
7. Lavori subacquei con respiratori.					NO
8. Lavori in cassoni ad aria compressa.					NO
9. Lavori comportanti l'impiego di esplosivi.					NO
10. Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti.					NO
¹ Per Uomini-Giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.					
² D.Lgs 81/08 art. 26 c. 3-bis (Nel caso in cui la tipologia di lavoro ricada nel Titolo IV Subappalti e siano ricorrenti uno o più RISCHI PARTICOLARI, nella casella di scelta selezionare la voce "SI Titolo IV Subappalti"); (N.B.: L'OBBLIGO DI REDAZIONE DUVRI NON SUSSISTE NEL CASO IN CUI L'APPALTO RICADA NEL TITOLO IV (SUBAPPALTI))					

Revisione: 0

pag. 6

es 9

Sede Appalto e descrizione delle attività

LOTTI 1, 2 e 3

SEDE		DESTINAZIONE
Cagliari	Viale Monastir	Deposito autobus/Officine
Guspini	Via Matteotti 191	Sede Territoriale Automobilistica/Officine

LOTTO 4 e 5

SEDE		DESTINAZIONE
Lanusei	Via Marconi 41	Officine

LOTTI 6, 7 e 8

SEDE		DESTINAZIONE
Oristano	Via Copenaghen	Sede Territoriale Automobilistica/Officine
Macomer	Corso Umberto I	Officine e Deposito

LOTTO 9 e 10

SEDE		DESTINAZIONE
Nuoro	Z.I. Pratosardo	Officine e Deposito

LOTTO 11 e 12

SEDE		DESTINAZIONE
Olbia	Corso Vittorio Veneto	Officine e Deposito

LOTTI 13, 14 e 15

SEDE		DESTINAZIONE
Sassari	Viale Porto Torres	Sede Territoriale Automobilistica/Officine

LOTTI 16, 17 e 18

SEDE		DESTINAZIONE
Iglesias	Via Crocefisso 92	Sede Territoriale Automobilistica/Officine

Descrizione sintetica delle attività in appalto

I servizi di manutenzione comprendono le seguenti operazioni sotto riportate:

- Manutenzione programmata;
interventi determinati a scadenze chilometriche o temporali, così come indicati nei manuali delle Case Costruttrici.
- Manutenzione correttiva ("a caduta" per guasto o prossimo guasto);
può essere già diagnosticata da ARST, oppure alla Ditta sarà richiesto di eseguire una diagnosi/ricerca del guasto.
- Interventi in economia;
interventi analoghi ai precedenti, ma che non trovano specifica definizione nei tempi ufficiali delle Case Costruttrici.
- Soccorso stradale;

nel caso di richiesta di soccorso stradale, la Ditta deve garantire disponibilità 24 ore su 24, 365 giorni all'anno.

Le prestazioni prevedono la fornitura della manodopera e dei materiali [ricambi, lubrificanti (grasso, olio motore, olio cambio, olio differenziale etc.) e dei fluidi (refrigeranti, frigorigeni etc.)] nonché dei materiali di uso e consumo. Scopo dei suddetti interventi è ridurre le possibilità di guasto e/o riportare i veicoli dallo stato di inefficienza, per cause note o eventualmente da ricercare, allo stato di efficienza, nel pieno rispetto delle prescrizioni della Casa costruttrice e delle Leggi vigenti.

L'ARST, a sua esclusiva discrezione e senza che il Fornitore abbia niente da eccepire in merito, per motivi economici o di rapidità di approvvigionamento, si riserva comunque la possibilità di fornire direttamente allo stesso la componentistica necessaria per la manutenzione degli autobus.

Gli interventi del Fornitore sugli autobus potranno avvenire:

- **Presso i Punti di Assistenza del Fornitore;**

Lo svolgimento dell'intervento manutentivo all'interno dei Punti di Assistenza del Fornitore è la procedura ordinaria da adottarsi. Il ritiro, la riconsegna del veicolo e i costi del carburante dei relativi trasferimenti, sono a completo carico del Fornitore. Salvo casi particolari, l'autobus sarà consegnato dall'ARST con il pieno di carburante e dovrà essere riconsegnato con lo stesso livello di carburante. Eventuali ammanchi di carburante rilevati dopo i trasferimenti del veicolo, saranno immediatamente addebitati al Fornitore.

Il Fornitore mette a disposizione per il trasferimento degli autobus il Personale necessario, munito delle dovute patenti ed abilitazioni e, nel caso in cui si rendesse necessaria, la targa prova per la circolazione su strada (regolarmente coperta da polizza assicurativa di responsabilità civile, con massimali non inferiori a quelli minimi di Legge).

Il Responsabile locale dell'Officina ARST e/o l'Incaricato aziendale del caso, dovranno avere libertà d'accesso ai Punti di Assistenza del Fornitore (comprese quelle fiduciarie) per poter controllare, ogni qualvolta fosse necessario, lo stato d'avanzamento dei lavori commissionati. Qualora, durante un'eventuale verifica da parte dell'Ente certificatore della qualità dell'ARST, si evidenziassero non conformità riguardanti le attività oggetto del presente Capitolato, il Fornitore è tenuto a collaborare fattivamente, attivando le necessarie azioni correttive e di miglioramento che si rendessero necessarie per

giungere alla risoluzione del problema.

- **Presso i Piazzali dei Depositi ARST;**

È consentito che gli interventi manutentivi di piccola entità possano essere svolti, purché in condizioni di sicurezza, nei Piazzali dei Depositi aziendali, previa valutazione della fattibilità dell'intervento da parte del Responsabile locale dell'Officina ARST.

Tale modalità potrà essere proposta, caso per caso, da una delle due parti e potrà essere accettata dall'altra. In ogni caso, il Fornitore è tenuto ad effettuare gli interventi utilizzando per le lavorazioni attrezzature proprie.

- **Su strada o aree di sosta** (nel caso di soccorso stradale)

La richiesta di soccorso stradale avviene telefonicamente da parte del Responsabile locale dell'Officina ARST, che poi la formalizza quanto prima attraverso la trasmissione via email del modulo MRL 05 al Fornitore. Dal momento della richiesta telefonica di intervento da parte di ARST, il Fornitore ha un tempo di 2,5 ore per giungere, con uomini e mezzi propri, sul luogo indicato ed iniziare, in completa autonomia, le operazioni di soccorso stradale o recupero del veicolo. Il soccorso stradale deve essere garantito tutti i giorni, festivi compresi, 24 ore su 24, all'interno dell'area geografica di competenza di ogni Lotto. Nel caso particolare di un soccorso stradale dovuto ad una avaria per la quale la sede stradale risulti esser stata imbrattata dal veicolo aziendale in panne (ad esempio causa fuoriuscita di olio, gasolio, perdita pezzi meccanici, incendio etc.), sarà onere del Fornitore mettere in campo tutte le attività necessarie per ripulire e/o sgomberare immediatamente la carreggiata e ristabilirne le normali condizioni di utilizzo in assoluta sicurezza per gli altri utenti (tramite uso sepiolite, pulizia, sabbiatura della stessa, etc.), provvedendo autonomamente allo smaltimento di eventuali rifiuti. Il Fornitore, oltre a dover interessare l'Ente proprietario della strada, dovrà subito informare l'ARST sulle azioni intraprese per scongiurare gli eventuali pericoli, richiedendo, se del caso, l'intervento di una Ditta specializzata e autorizzata.

Il soccorso stradale può essere richiesto anche in caso di incendio parziale/totale o sinistro che abbia interessato il veicolo.

Nel caso in cui un soccorso si concluda con il ripristino dell'autobus direttamente in strada, senza che questo acceda ai Punti di Assistenza del Fornitore, quest'ultimo potrà procedere con la riconsegna del veicolo presso il Deposito ARST, utilizzando come Documento di Trasporto d'emergenza il Modulo di Soccorso ARST (Appendice B). Tale modulo, come nel caso del Documento di Trasporto ordinario, dovrà riportare un codice identificativo univoco apposto dal Fornitore.

Qualora non si fosse in grado di procedere alla riparazione sul posto, le operazioni di recupero con trasporto/traino del mezzo dovranno essere concordate con ARST. Nel caso il Fornitore non sia provvisto in proprio di un autoveicolo ad uso speciale "con forche" o "con pianale" o di un trattore stradale (fermo restando l'ottenimento dell'autorizzazione da parte di un Incaricato ARST per procedere al recupero con trasporto/traino), lo stesso provvederà a contattare (oltre ad attenderne l'arrivo sul luogo) il Centro di Soccorso Stradale (dotato di autoveicolo speciale idoneo e a norma) più vicino al luogo del soccorso.

Nel caso in cui il soccorso richieda il ricovero presso uno dei Punti di Assistenza del Fornitore, la riconsegna del veicolo deve essere effettuata (salvo accordi diversi fra le parti) presso il Deposito ARST geograficamente più vicino al suddetto Punto di assistenza.

Fasi lavorative

-- Nr	FASE LAVORATIVA APPALTATORE (Punto di Assistenza)	LUOGO IN CUI SI SVOLGE LA FASE LAVORATIVA	AUTOMEZZI/MACCHINE OPERATRICI ATTREZZATURE/PRODOTTI CHIMICI		COMPARTECIPAZIONE PERSONALE ARST (in caso affermativo, specificare al punto "Presenza di addetti ARST e/o terzi nella zona dei lavori", in cosa consiste la collaborazione)			
			ARST	APPALTATORE (Punto di Assistenza)				
1	PRESA IN CONSEGNA DEGLI AUTOBUS DA MANUTENERE	PIAZZALI DEPOSITI ARST	AUTOBUS IN TRANSITO		<input type="checkbox"/>	SI	X	NO
2	MANUTENZIONE	PIAZZALI DEPOSITI ARST	AUTOBUS IN TRANSITO	ATTREZZATURE MANUALI ELETTROUTENSILI	<input type="checkbox"/>	SI	X	NO

Le eventuali attività che l'Appaltatore dovrà svolgere all'interno dei piazzali dei Depositi ARST dovranno svolgersi attraverso l'uso di proprie attrezzature che dovranno possedere i requisiti minimi di sicurezza previsti dall'art. 70 D. Lgs. 81/2008. In caso di utilizzo di attrezzature che possono generare rischi interferenziali con le aree di lavoro limitrofe all'ambiente concesso in uso, sarà necessario concordare preventivamente con il Responsabile d'Officina ARST orari e modalità affinché le attività avvengano attraverso opportuni sfasamenti spazio-temporali.

ARST, non svolgendo alcuna attività di custodia, declina ogni responsabilità per smarrimento o furti di oggetti/attrezzature di proprietà dell'Appaltatore.

Informazioni generali sui lavori

Percorsi per raggiungere la zona di lavoro:

- ☒ Il referente ARST prima dell'inizio dei lavori illustrerà all'impresa appaltatrice il percorso da seguire
- ☐ Il percorso è chiaro per cui non sarà/è stata necessaria alcuna illustrazione
- ☐ Il percorso per raggiungere l'area di lavoro interferisce con mezzi aziendali in movimento
- ☐ Altro _____

Caratteristiche dell'area di lavoro

- ☐ L'area di lavoro può essere delimitata e separata rispetto ad altre attività che si svolgono nella zona
- ☒ Le caratteristiche delle attività in appalto non consentono la delimitazione degli spazi in cui deve operare la ditta
- ☐ Altro _____

Revisione: 0

pag. 10



Orario di lavoro

- ☐ La ditta lavora fuori dall'orario di lavoro ARST
- ☒ La ditta lavora durante l'orario di lavoro ARST (dalle ore 7.00 alle ore 14.00)
- ☐ Altro _____

Attrezzature/Impianti ARST di cui può usufruire la Ditta

- ☐ Quadri elettrici
- ☐ Fosse di ispezione
- ☐ Trabattelli
- ☐ Carri-ponte
- ☒ Nessun attrezzatura/impianto
- ☐ Altro: sollevatori a colonne

Ambienti accessori di cui può usufruire l'appaltatore

- ☒ Servizi igienici
- ☐ Spogliatoi
- ☐ Uffici
- ☐ Aree ricovero attrezzature e prodotti chimici
- ☒ Aree parcheggio mezzi privati
- ☐ Altro _____

Tipologia di lavoro svolto da ARST nelle zone oggetto dei lavori appaltati:

- ☒ Sosta e Movimentazione di Automezzi
- ☐ Lavoro d'ufficio
- ☒ Manutenzione di autobus
- ☐ Linea ferro/metro in esercizio
- ☒ Circolazione bus con presenza di utenti
- ☐ Manutenzione linea ferro/metro
- ☐ Nessuna attività
- ☐ Altro _____

Informazioni dettagliate sugli impianti presenti nella zona di lavoro:

- ☒ Un referente del committente fornirà prima dell'inizio dei lavori all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti
- ☐ Sono stati messi a disposizione elaborati grafici degli impianti
- ☐ Informazione non necessaria per la tipologia dei lavori in appalto

Presenza di addetti ARST e/o terzi nella zona dei lavori:

- ☐ No
- ☐ Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto (le aree saranno completamente segregate)
- ☒ Sì, la segregazione delle aree interessate ai lavori non potrà essere totale
- ☐ Lavoratori di ARST collaborano con la ditta appaltatrice: <specificare in che cosa consiste la collaborazione>

Presenza di altre ditte esterne nella zona dei lavori:

- ☐ No
- ☐ Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto
- ☒ Sì, con possibili interferenze con le attività di contratto

Presenza di personale ARST assegnato a sovrintendere le attività svolte dalla ditta esterna:

- ☐ Nessun addetto ARST assegnato
- ☐ Addetti assegnati in modo non continuativo per l'attività oggetto dell'appalto
- ☒ Addetti assegnati in modo continuativo

Subappalti (Titolo IV più Imprese)

- ☒ Non previsti
- ☐ Previsti i seguenti:
 - 1.
 - 2.

Noli

- ☒ Non previsti
- ☐ Previsti i seguenti noli a caldo:
 - 1.
 - 2.
- ☐ Previsti i seguenti noli a freddo:
 - 1.
 - 2.

Ditta Appaltatrice (Punti di Assistenza)

Vedasi Appendici al DUVRI

Informazione sui Rischi e sulle Misure Preventive e Protettive

Di seguito si riportano informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate

(Art. 26, comma 1, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Analisi dei Rischi

Criterio per la stima dell'entità dei rischi

L'Entità del danno [E] è la quantificazione (stima) del potenziale danno derivante da un fattore di rischio dato. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di danno:

[E4] = 4	Entità del danno:	gravissimo
[E3] = 3	Entità del danno:	grave
[E2] = 2	Entità del danno:	serio
[E1] = 1	Entità del danno:	lieve

La Probabilità di accadimento [P] è la quantificazione (stima) della probabilità che il danno, derivante da un fattore di rischio dato, effettivamente si verifichi. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di probabilità di accadimento:

[P4] = 4	Probabilità di accadimento:	alta
[P3] = 3	Probabilità di accadimento:	media
[P2] = 2	Probabilità di accadimento:	bassa
[P1] = 1	Probabilità di accadimento:	bassissima

Individuato uno specifico pericolo o fattore di rischio, il valore numerico del rischio [R] è stimato procedendo al prodotto dell'Entità del danno [E] per la Probabilità di accadimento [P] dello stesso.

$$[R] = [P] \times [E]$$

Il Rischio [R], quindi, è la quantificazione (stima) del rischio. Esso può assumere un valore sintetico compreso tra 1 e 16, come si può evincere dalla matrice del rischio di seguito riportata.

RISCHIO [R]	PROBABILITÀ BASSISSIMA [P1]	PROBABILITÀ BASSA [P2]	PROBABILITÀ MEDIA [P3]	PROBABILITÀ ALTA [P4]
DANNO LIEVE [E1]	RISCHIO BASSO [P1] X [E1] = 1	RISCHIO BASSO [P2] X [E1] = 2	RISCHIO MODERATO [P3] X [E1] = 3	RISCHIO MODERATO [P4] X [E1] = 4
DANNO SERIO [E2]	RISCHIO BASSO [P1] X [E2] = 2	RISCHIO MODERATO [P2] X [E2] = 4	RISCHIO MEDIO [P3] X [E2] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P4] X [E2] = 8
DANNO GRAVE [E3]	RISCHIO MODERATO [P1] X [E3] = 3	RISCHIO MEDIO [P2] X [E3] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P3] X [E3] = 9	RISCHIO ALTO [P4] X [E3] = 12
DANNO GRAVISSIMO [E4]	RISCHIO MODERATO [P1] X [E4] = 4	RISCHIO RILEVANTE [P2] X [E4] = 8	RISCHIO ALTO [P3] X [E4] = 12	RISCHIO ALTO [P4] X [E4] = 16

I valori sintetici (numerici) del rischio [R], che vanno appunto da 1 a 16, sono ricompresi negli intervalli riportati nella seguente gamma di soglie del rischio da valutare:

$11 \leq [R] \leq 16$	Rischio: alto
$8 \leq [R] \leq 10$	Rischio: rilevante
$5 \leq [R] \leq 7$	Rischio: medio
$3 \leq [R] \leq 4$	Rischio: moderato
$1 \leq [R] \leq 2$	Rischio: basso

Rischi individuati e Misure Preventive e Protettive

Descrizione	Personale esposto	P	D	R	Misure preventive e Protettive e soggetti obbligati all'adozione
INVESTIMENTO:	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore; Lavoratori Ditte Esterne ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>ARST:</p> <p>Le attività dell'Appaltatore/Punto di Assistenza si svolgeranno durante l'orario di lavoro ARST, pertanto, il personale interessato deve essere preventivamente autorizzato all'accesso con propri mezzi, a cura del Responsabile del Contratto/Referente aziendale (Servizio MRL).</p> <p>Le attività dell'Appaltatore/Punto di Assistenza, non devono interferire con la circolazione automobilistica aziendale e/o di altri mezzi in genere. Identificazione e assegnazione, a cura del Referente MRL di Sede, della zona di lavoro dedicata all'Appaltatore/Punto di Assistenza. Per il coordinamento delle interferenze derivante dalla circolazione di mezzi può prevedersi l'eventuale sospensione temporanea delle attività dell'Appaltatore/Punto di Assistenza, su disposizione del Referente (MRL) di Sede. Le attività potranno essere riprese solo dopo il benessere del predetto Referente ARST.</p> <p>APPALTATORE/Punto di Assistenza:</p> <p>Il transito all'interno delle aree di competenza ARST deve essere preventivamente autorizzato a cura del Responsabile del Contratto/Referente aziendale ARST (MRL) e deve avvenire ponendo particolare attenzione al traffico automobilistico e pedonale presente, rispettando sempre e comunque i limiti di velocità segnalati (comunque max 5 Km/h).</p> <p>Durante i lavori previsti dall'appalto, da effettuarsi secondo orari, modalità e indicazioni concordate con ARST S.p.A. (Servizio MRL), previo specifico accordo, il personale dell'Appaltatore/Punto di Assistenza, dovrà sempre indossare gilet catarifrangente o altro vestiario ad alta visibilità.</p> <p>E' vietato stazionare nelle aree aziendali interessate dalla movimentazione e/o dal transito di eventuali mezzi ARST e/o di Ditte terze, senza il benessere del Referente ARST (MRL). In ogni caso, percorrere solo le vie di transito indicate dal suddetto Referente aziendale e prestare sempre attenzione alle attività in corso.</p> <p>Non è consentito attraversare i piazzali di servizio senza autorizzazione del Referente aziendale ARST di Sede (MRL) o compiere attività in aree non autorizzate da ARST.</p> <p>L'Appaltatore/Punto di Assistenza dovrà essere dotato di targa prova e di Personale in possesso di idonea patente di guida e delle necessarie abilitazioni per la conduzione degli autobus oggetto di manutenzione, nonché di polizza assicurativa R.C. con massimali non inferiori a quelli minimi di Legge.</p>
CONSEGNA MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore; Lavoratori Ditte Esterne ✓ Terzi in genere 	1	3	3	<p>APPALTATORE/Punto di Assistenza:</p> <p>Riceverà formalmente dal Referente ARST (Servizio MRL) il mezzo da sottoporre ad intervento manutentivo (iter procedurale formalizzato attraverso modulo MRL 05).</p> <p>L'Appaltatore/Punto di Assistenza, deve rendere disponibile, per il trasferimento degli autobus, Personale regolarmente munito di idonee patenti ed abilitazioni.</p> <p>Per tutta la durata degli interventi la cui lavorazione deve</p>

Revisione: 0

pag. 14

					<p>essere svolta nell'ambito di piazzali dei Depositi ARST, l'Appaltatore/Punto di Assistenza, dovrà posizionare, in luogo ben visibile, idonei cartelli di "lavori in corso" che rimuoverà solo a fine intervento e prima della riconsegna formale del mezzo al Referente ARST (Servizio MRL).</p> <p>ARST:</p> <p>Il Referente ARST di Sede (Servizio MRL) cura la consegna formale dei mezzi da sottoporre ad intervento manutentivo dell'Appaltatore/Punto di Assistenza e la riconsegna, da parte di quest'ultimo ad ARST, a fine intervento (previa verifica della corretta esecuzione di quanto richiesto).</p> <p>Identificazione e assegnazione, a cura del Referente MRL di Sede, della zona di lavoro dedicata all'Appaltatore/Punto di Assistenza.</p> <p>Accertarsi che in tale zona di lavoro appositamente dedicata da ARST, l'Appaltatore/Punto di Assistenza, abbia posizionato, in luogo ben visibile, idonei cartelli di "lavori in corso" da rimuovere solo a fine intervento e prima della riconsegna formale del mezzo al Referente ARST (Servizio MRL).</p>
VIGILANZA DELL'AZIENDA	<ul style="list-style-type: none">✓ Lavoratori ARST✓ Lavoratori Appaltatore; Lavoratori Ditte Esterne✓ Terzi in genere	1	3	3	<p>APPALTATORE/Punto di Assistenza:</p> <p>ARST S.p.A., al termine delle lavorazioni effettuate dall'Appaltatore/Punto di Assistenza, può prevedere di sottoporre gli autobus a prove ed esami (accertamento accuratezza delle lavorazioni; smontaggio di alcuni complessivi presi a campione degli autobus sottoposti a lavorazione, per la verifica dell'accuratezza delle lavorazioni e la qualità dei materiali impiegati; prova su strada dei veicoli, allo scopo di accertare la perfetta efficienza e funzionalità degli stessi) Tali accertamenti saranno svolti presso le Officine dell'Appaltatore (Punto di Assistenza), attraverso l'impiego di proprio Personale Tecnico (Responsabile Officina ARST e/o l'incaricato aziendale) oppure da parte di Personale esterno (Ente certificatore qualità).</p> <p>Le Officine dell'Appaltatore/Punto di Assistenza presso cui si svolgono le attività di lavorazione in FU.SE. devono pertanto essere conformi ai requisiti minimi di sicurezza previsti per gli ambienti di lavoro-impianti-attrezzature.</p>
INTERVENTI SOCCORSO STRADALE	DI <ul style="list-style-type: none">✓ Lavoratori ARST✓ Lavoratori Appaltatore; Lavoratori Ditte Esterne✓ Terzi in genere	1	4	4	<p>APPALTATORE/Punto di Assistenza:</p> <p>Gli interventi di soccorso in strada (recupero e/o riparazione del mezzo), devono essere effettuati da personale autorizzato e formato. Tali interventi possono avvenire solo previa posa in opera e messa in sicurezza dell'area di intervento, con opportuna segnaletica di deviazione temporanea della corrente veicolare interferente, da effettuarsi nel rispetto del D.M. 10.07.2002.</p> <p>In condizioni di scarsa visibilità, i conducenti di autobus o altri mezzi devono farsi assistere da personale a terra. Uso di idonei DPI ad alta visibilità.</p> <p>Se l'autobus crea ostacolo alla circolazione, chiedere l'intervento immediato degli enti preposti (ANAS ,Polizia Stradale), affinché si adottino tutte le misure di sicurezza necessarie.</p> <p>Prestare attenzione in casi particolari di avarie per le quali la sede stradale risulti imbrattata dal veicolo aziendale in panne (ad esempio: per fuoriuscita olio, gasolio, perdita pezzi meccanici, incendio etc.). In tali circostanze l'Appaltatore/Punto di Assistenza, deve obbligatoriamente</p>

					<p>attivarsi per ripulire e/o sgomberare immediatamente la carreggiata e ristabilirne le normali condizioni di utilizzo in assoluta sicurezza per gli altri utenti (tramite uso sepiolite, pulizia, sabbiatura della stessa, etc.). Inoltre, l'Appaltatore/Punto di Assistenza, oltre ad informare l'Ente proprietario della strada, dovrà immediatamente informare l'ARST sulle azioni intraprese per scongiurare gli eventuali pericoli e dovrà successivamente provvedere allo smaltimento dei rifiuti.</p> <p>Nel caso in cui un soccorso si concluda con il ripristino dell'autobus direttamente in strada, senza che questo acceda alle Officine dell'Appaltatore/Punto di Assistenza, la riconsegna del veicolo potrà essere effettuata presso il Deposito ARST utilizzando come Documento di Trasporto d'emergenza il Modulo di Soccorso ARST (Vedi Art. 3.6 – <i>Intervento di Soccorso stradale</i> del Capitolato Tecnico-Amministrativo).</p> <p>ARST:</p> <p>Accertarsi che l'Appaltatore/Punto di Assistenza, in caso di imbrattamenti alla sede stradale abbia provveduto: ad informare l'Ente proprietario della strada; a ripulire e/o sgomberare immediatamente la carreggiata e ristabilirne le normali condizioni di utilizzo in assoluta sicurezza per gli altri utenti; allo smaltimento dei rifiuti.</p>
ELETTROCUZIONE	<ul style="list-style-type: none">✓ Lavoratori ARST✓ Lavoratori Appaltatore; Lavoratori Ditte Esterne✓ Terzi in genere	1	4	4	<p>ARST:</p> <p>L'Appaltatore/Punto di Assistenza deve provvedere con alimentazioni ed apparecchiature elettriche autonome rispetto alla rete di ARST S.p.A. e non deve utilizzare apparecchiature non attinenti con le finalità delle attività in appalto.</p> <p>APPALTATORE/Punto di Assistenza:</p> <p>Ai fini della salvaguardia della sicurezza sia di terzi in genere che del Personale di ARST S.p.A. che dello stesso Appaltatore/Punto di Assistenza, è fatto obbligo all'Appaltatore/Punto di Assistenza , prima di procedere allo svolgimento di qualsiasi attività e per tutta la durata delle attività stesse (da inizio a fine lavori), di effettuare un controllo preliminare sia dei luoghi di svolgimento delle attività che delle attrezzature/apparecchiature in uso.</p> <p>Provvedere con alimentazioni ed apparecchiature elettriche autonome rispetto alla rete di ARST S.p.A. E' comunque vietato l'uso di qualsiasi apparecchiatura non attinente con le finalità delle attività in appalto.</p> <p>Delimitare e segnalare adeguatamente la zona di lavoro/aree di intervento appositamente dedicata da ARST. Segnalamento eventuale presenza cavi di alimentazione di apparecchiature sul piano di calpestio. N.B.: I cavi di alimentazione non devono mai interferire con la circolazione degli autobus e/o di altri mezzi in genere, né con altre aree di circolazione (ad esempio pedonali). Delimitazione e segnalamento linee o apparecchiature in tensione e/o con pericolo di elettrocuzione.</p>
PROIEZIONE DI MATERIALE; URTI; IMPATTI	<ul style="list-style-type: none">✓ Lavoratori ARST✓ Lavoratori Appaltatore; Lavoratori Ditte Esterne✓ Terzi in genere	1	2	2	<p>APPALTATORE/Punto di Assistenza:</p> <p>Le attività in appalto devono avvenire utilizzando tutti gli accorgimenti possibili per evitare qualsiasi proiezione di materiali, etc.</p> <p>Impedire l'accesso alle aree di intervento, appositamente assegnate da ARST ai non autorizzati, mediante</p>

					<p>posizionamento di adeguate delimitazioni e segnalazioni.</p> <p>Qualora sia necessario predisporre delimitazioni sulla viabilità (pedonale e/o di mezzi) esternamente alle pertinenze aziendali, rimane a carico dell'Appaltatore/Punto di Assistenza, preliminarmente all'inizio delle attività, apporre apposita segnaletica nel rispetto del Decreto Ministeriale 10 luglio 2002.</p> <p>ARST:</p> <p>Assicurarsi che le attività dell'Appaltatore/Punto di Assistenza non interferiscano con altre attività aziendali in corso. Se necessario, assicurare lo sfasamento temporale delle attività.</p> <p>Definire le aree aziendali all'interno delle quali devono eventualmente svolgersi le attività dell'Appaltatore/Punto di Assistenza, senza interferenze con il personale ARST e/o di Terzi in genere.</p> <p>Per la verifica dell'esecuzione delle attività dell'Appaltatore/Punto di Assistenza, il Responsabile del Contratto assegnerà un Referente ARST (Servizio MRL) che, tuttavia, dovrà tenersi a debita distanza di sicurezza, in area non interferente con le attività dell'Appaltatore/Punto di Assistenza utilizzando i DPI in dotazione (Indumenti ad alta visibilità, scarpe antinfortunistiche).</p>
IMPIEGO MEZZI, ATTREZZATURE VARIE, MATERIALI	<div>✓ Lavoratori ARST</div> <div>✓ Lavoratori Appaltatore; Lavoratori Ditte Esterne</div> <div>✓ Terzi in genere</div>	1	3	3	<p>APPALTATORE/Punto di Assistenza:</p> <p>Per l'esecuzione di interventi presso i piazzali dei Depositi ARST, con proprio personale ed attrezzature, sarà predisposto uno specifico accordo che definisca le condizioni di intervento, gli orari di lavoro, il coordinamento delle misure di sicurezza, la regolazione degli accessi, etc.. L'Appaltatore/Punto di Assistenza, ha l'obbligo di curare la pulizia dei locali nell'area operativa ad esso assegnata da ARST e di smaltire, a proprio onere e cura, i rifiuti e gli scarti delle lavorazioni.</p> <p>Prima dell'inizio delle proprie attività l'Appaltatore/Punto di Assistenza deve posizionare apposito cartello di <i>Lavori in corso</i> che dovrà essere rimosso solo a fine intervento.</p> <p>L'Appaltatore/Punto di Assistenza deve essere dotato di mezzi (autoveicoli furgonati e attrezzati per uso officina) e attrezzi d'opera propri, indispensabili per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto; in particolare dovrà munirsi di idonei mezzi propri per garantire il soccorso stradale.</p> <p>Utilizzo delle attrezzature/mezzi secondo le indicazioni riportate nei rispettivi Manuali di Uso e Manutenzione.</p> <p>I mezzi/attrezzature di lavoro utilizzati per l'esecuzione delle attività in appalto, devono essere regolarmente mantenuti e conformi ai requisiti di sicurezza di cui all'Art. 70 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p> <p>I lavoratori incaricati dell'uso delle suddette attrezzature di lavoro devono disporre della necessaria informazione, formazione e addestramento di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..</p> <p>Definire le zone di deposito delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività lavorative (attrezzature di lavoro, etc.), del pacchetto di prima medicazione e degli estintori in area non interferente con attività di ARST.</p> <p>ARST:</p> <p>Definire le aree aziendali all'interno delle quali devono</p>

					<p>eventualmente svolgersi le attività dell'Appaltatore/Punto di Assistenza, senza interferenze con il personale ARST e/o di Terzi in genere.</p> <p>Assicurarsi che le attività dell'Appaltatore/Punto di Assistenza non interferiscano con altre attività aziendali in corso. Se necessario, assicurare lo sfasamento temporale delle attività.</p> <p>Per la verifica dell'esecuzione delle attività dell'Appaltatore/Punto di Assistenza il Responsabile del Contratto assegnerà un Referente ARST (Servizio MRL) che, tuttavia, dovrà tenersi a debita distanza di sicurezza, in area non interferente con le attività dell'Appaltatore/Punto di Assistenza utilizzando i DPI in dotazione (Indumenti ad alta visibilità, scarpe antinfortunistiche).</p>
CADUTA MATERIALI ATTREZZATURE DALL'ALTO Rischio eventualmente introdotta dall'Appaltatore (Punto di Assistenza)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore; Lavoratori Ditte Esterne ✓ Terzi in genere 	1	3	3	<p>APPALTATORE/Punto di Assistenza:</p> <p>Le eventuali attività che possono generare rischi di caduta oggetti dall'alto, devono compiersi utilizzando idonei accorgimenti per evitare il pericolo. E' necessaria la preventiva completa delimitazione delle aree adiacenti.</p> <p>L'approvvigionamento in quota di materiali e attrezzature necessarie all'espletamento delle attività previste in appalto, deve avvenire tramite utilizzo di idonei sistemi di sollevamento. Delimitare adeguatamente la zona operativa e predisporre percorsi alternativi a debita distanza per mezzi, passanti, etc.</p> <p>Obbligo di tenere lontane dalle aree di propria attività i non addetti ai lavori.</p> <p>ARST:</p> <p>Obbligo per il Personale ARST di mantenersi sempre al di fuori delle aree oggetto di intervento dell'Appaltatore/(Punto di Assistenza. Durante l'effettuazione dei lavori il REC/Referente aziendale di Sede deve vietare, ai non addetti ai lavori autorizzati, la sosta e/o il transito, nelle aree dell'Appaltatore/Punto di Assistenza.</p>
RUMORE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore; Lavoratori Ditte Esterne ✓ Terzi in genere 	1	2	2	<p>APPALTATORE/Punto di Assistenza:</p> <p>Nella scelta delle attrezzature per gli interventi di riparazione, l'Appaltatore/Punto di Assistenza, che opera anche durante l'orario di lavoro ARST, dovrà utilizzare attrezzature dal limitato impatto acustico. Ove possibile delimitare lo spazio di lavoro e/o effettuare l'intervento in orario con assenza o presenza minima di altre persone (lavoratori ARST; terzi in genere). Segnalazione zona di lavoro; uso di indumenti ad alta visibilità.</p> <p>ARST:</p> <p>In presenza di utilizzo di attrezzature rumorose da parte dell'Appaltatore/Punto di Assistenza fare uso di DPI per la protezione dell'udito.</p>
GAS DI SCARICO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore; Lavoratori Ditte Esterne ✓ Terzi in genere 	1	2	2	<p>ARST:</p> <p>In prossimità dell'area di lavoro assegnata all'Appaltatore/Punto di Assistenza, i motori degli automezzi aziendali, in sosta e/o in manutenzione, dovranno essere tenuti spenti. In caso contrario dovranno essere obbligatoriamente utilizzati gli estrattori di fumi.</p> <p>APPALTATORE/Punto di Assistenza:</p> <p>All'interno delle aree assegnate da ARST (MRL) per lo svolgimento delle attività in appalto, i motori degli automezzi propri dell'Appaltatore/Punto di Assistenza e/o di</p>

				quelli di ARST sottoposti a manutenzione, dovranno essere tenuti spenti. In caso contrario dovranno essere obbligatoriamente utilizzati gli estrattori di fumi.
CADUTA DALL'ALTO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore; Lavoratori Ditte Esterne ✓ Terzi in genere 	1	4	<p>4</p> <p>APPALTATORE/Punto di Assistenza:</p> <p>Per l'esecuzione di eventuali attività in quota che possano causare il rischio di caduta dall'alto dell'operatore (ad esempio da trabattelli e/o altri sistemi di accesso in quota), spetta all'Appaltatore/Punto di Assistenza, contenere il proprio rischio utilizzando idonei DPI (ad es. sistemi anticaduta), procedure, apprestamenti, attrezzature.</p> <p>Le attività in quota devono avvenire utilizzando proprie misure organizzative e propri sistemi anticaduta.</p> <p>Non esporsi al rischio di caduta dall'alto.</p> <p>Attrezzature e Apprestamenti per attività in quota devono essere assicurate contro il rischio ribaltamento-scivolamento.</p> <p>Divieto di utilizzo delle attrezzature per i lavori in quota (ad es. trabattelli), in caso di condizioni atmosferiche sfavorevoli che possano pregiudicarne la stabilità (ad es. condizioni di scarsa visibilità, forti temporali, forte vento).</p> <p>E' vietata ogni attività che preveda l'accesso ad aree non sicure e non autorizzate da ARST.</p> <p>L'Appaltatore/Punto di Assistenza non dovrà lasciare zone di pericolo incustodite in modo da rendere preclusa la possibilità di accesso in quota da parte di terzi in genere.</p> <p>Le attrezzature e apprestamenti devono essere utilizzate nel rispetto dei manuali d'uso e manutenzione e devono essere regolarmente mantenute e conformi ai requisiti di sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p> <p>I lavoratori incaricati dell'uso delle suddette attrezzature di lavoro e apprestamenti, devono disporre della necessaria informazione e istruzione ed aver ricevuto adeguata formazione e addestramento di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..</p> <p>Obbligo di tenere lontane dall'area sottostante i non addetti ai lavori.</p> <p>ARST:</p> <p>Obbligo per il Personale ARST di mantenersi a distanza di sicurezza rispetto alle aree di intervento assegnate all'Appaltatore/Punto di Assistenza. Durante l'effettuazione dei lavori vietare la sosta e/o il transito ai non addetti ai lavori.</p>
SCIVOLAMENTI, INCIAMPI, CADUTE, SUPERFICI BAGNATE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore; Lavoratori Ditte Esterne ✓ Terzi in genere 	1	2	<p>2</p> <p>APPALTATORE/Punto di Assistenza:</p> <p>Prima dell'inizio delle attività, eseguire con il Referente aziendale di Sede (Servizio MRL) nominato dal REC, un sopralluogo congiunto sul luogo di lavoro (area di piazzale del Deposito automobilistico) assegnato da ARST per l'esecuzione delle attività manutentive, al fine di individuare i punti di pericolo in prossimità dei quali è necessario prestare maggior attenzione.</p> <p>Prestare attenzione alla segnaletica, ai gradini e agli ostacoli eventualmente presenti.</p> <p>Prestare attenzione, durante tutte le fasi di transito, ad eventuali pavimentazioni che possono essere scivolose per eventi metereologici o sversamenti accidentali. In quest'ultimo caso, il responsabile dello sversamento</p>

				<p>(dell'Appaltatore/Punto di Assistenza e/o ARST) deve provvedere all'immediato assorbimento e/o alla delimitazione dell'area fino alla risoluzione della problematica.</p> <p>Mezzi, attrezzature e materiali impiegati, dovranno essere posizionati nelle aree delimitate in sicurezza, avendo cura di non ingombrare o abbandonare neppure temporaneamente materiali lungo linea, lungo le vie di passaggio e di esodo.</p> <p>Definire, la zona destinata al deposito temporaneo del materiale di risulta unitamente al Referente ARST nominato dal REC, tenendo conto che tale deposito non dovrà ostacolare eventuali operazioni di emergenza nè altre attività ARST.</p> <p>Si raccomanda la massima attenzione e l'utilizzo di scarpe antinfortunistiche ed indumenti ad alta visibilità.</p> <p>ARST:</p> <p>In fase di sopralluogo preliminare congiunto, il Referente ARST nominato dal REC, mostra le caratteristiche principali dell'area appositamente assegnata in cui l'Appaltatore/Punto di Assistenza dovrà svolgere le attività manutentive in appalto.</p> <p>Definire la zona destinata al deposito temporaneo del materiale di risulta tenendo conto che tale deposito non dovrà ostacolare eventuali operazioni di emergenza o altre attività ordinarie di ARST.</p> <p>Obbligo di utilizzo di scarpe antinfortunistiche ed indumenti ad alta visibilità per gli Addetti ARST assegnati dal REC.</p> <p>In caso di sversamenti accidentali circoscrivere e delimitare la zona; utilizzare i kit di assorbimento presenti; rimuovere il materiale e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili).</p>
INCENDIO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore; Lavoratori Ditte Esterne ✓ Terzi in genere 	1	4	4 <p>ARST:</p> <p>Rende disponibile il Piano di Emergenza di Sede e informa l'Appaltatore/Punto di Assistenza sulle modalità operative da adottare in caso di emergenza.</p> <p>APPALTATORE/Punto di Assistenza:</p> <p>Deve seguire le procedure di emergenza previste dal proprio Piano che deve essere congruente con il PEE ARST di Sede.</p> <p>Informa il Responsabile di Sede della propria presenza e deve disporre di propri estintori in caso di eventuale utilizzo di attrezzature che possano generare rischio incendio.</p> <p>Non deve ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza.</p> <p>In caso di incendio, intervenire immediatamente attraverso i mezzi a propria disposizione e compatibilmente con la propria formazione.</p> <p>In caso di incendio per cause non riconducibili alla propria attività in appalto, attenersi alle indicazioni degli addetti; se non presenti, abbandonare il proprio luogo di lavoro e portarsi in luogo sicuro.</p>

TAGLI, ABRASIONI; RISCHI LEGATI AGLI AMBIENTI DI LAVORO IN GENERALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore; Lavoratori Ditte Esterne ✓ Terzi in genere 	1	3	<p>APPALTATORE/Punto di Assistenza:</p> <p>Qualora durante le attività possano presentarsi strutture, materiali o attrezzature che esponano i lavoratori al rischio di tagli o abrasioni e tale rischio non possa essere contenuto mediante Dispositivi di Protezione Collettiva, l'area dovrà essere delimitata (divieto avvicinamento).</p> <p>In ogni caso, l'Appaltatore/Punto di Assistenza dovrà effettuare un controllo preliminare sia dei luoghi che delle attrezzature da utilizzare.</p> <p>Durante l'esecuzione dei lavori in appalto (compreso l'allestimento iniziale del cantiere e lo sgombero finale), sono vietate attività che possono generare il rischio specifico verso l'ambiente esterno ai lavori in appalto.</p> <p>ARST:</p> <p>Il Referente ARST di Sede (MRL) deve accertarsi che, nell'area assegnata all'Appaltatore/Punto di Assistenza, non permangano situazioni di rischio non segnalate e/o non protette adeguatamente.</p>
COMPRESENZA PERSONALE ARST/DITTE TERZE (presso i Depositi automobilistici di ARST S.p.A.)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore; Lavoratori Ditte Esterne ✓ Terzi in genere 	1	4	<p>APPALTATORE/Punto di Assistenza:</p> <p>Le richieste di interventi manutentivi e/o di interventi di soccorso stradale, vengono attivati da parte del Responsabile locale dell'Officina ARST, attraverso il modulo MRL 05 e/o il Modulo di Soccorso ARST.</p> <p>Con congruo anticipo rispetto all'inizio delle proprie attività, fornirà al REC il nominativo dei propri addetti che opereranno nello svolgimento delle attività, unitamente all'elenco delle attrezzature necessarie; detto personale deve essere sempre munito di apposita tessera di riconoscimento in osservanza di quanto stabilito dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dei necessari D.P.I.</p> <p>Le aree di lavoro (anche esternamente alle proprietà ARST, se necessario) dovranno essere opportunamente delimitate e/o presidiate da un Referente dell'Appaltatore/Punto di Assistenza. Qualora sia necessario predisporre delimitazioni sulla viabilità (pedonale e/o di mezzi) esternamente alle pertinenze aziendali, rimane a carico dell'Appaltatore/Punto di Assistenza, preliminarmente all'inizio delle attività, apporre apposita segnaletica nel rispetto del Decreto Ministeriale 10 luglio 2002.</p> <p>Per il coordinamento delle attività ARST – Appaltatore/Punto di Assistenza che possono generare interferenze nei singoli luoghi assegnati all'Appaltatore/Punto di Assistenza per lo svolgimento delle attività manutentive in appalto, può prevedersi, da parte di ARST, l'eventuale sospensione temporanea delle stesse. Le attività potranno essere riprese solo dopo il benessere del Referente ARST di Sede.</p> <p>Obbligo di tenere lontani i non addetti ai lavori dalle proprie aree di intervento.</p> <p>L'Appaltatore/Punto di Assistenza, qualora necessario, dovrà stabilire con ARST S.p.A eventuali ulteriori misure di sicurezza adeguate ad evitare interferenze reciproche.</p> <p>ARST:</p> <p>Prima dell'inizio delle attività dell'Appaltatore/Punto di Assistenza, il REC definirà, con preventivo specifico accordo, la regolamentazione degli accessi, gli orari di lavoro, le condizioni di intervento, il coordinamento delle misure di sicurezza, etc., affinché si evitino interferenze con la</p>

				<p>circolazione dei mezzi ARST e/o di terzi in genere e con i transiti pedonali in ambito ARST, sia interni che esterni.</p> <p>I Referenti ARST si manterranno sempre a distanza di sicurezza rispetto alle aree di attività dell'Appaltatore/Punto di Assistenza (Uso di Gilet ad alta visibilità).</p> <p>Per il coordinamento delle attività ARST- Appaltatore/Punto di Assistenza che possono generare interferenze (ad es.: eventuale presenza di terzi in genere; autobotti per il rifornimento di gasolio; etc.) in prossimità delle aree interessate dai lavori in appalto, può prevedersi l'eventuale sospensione temporanea delle attività dell'Appaltatore/Punto di Assistenza, da parte dei Referenti ARST di Sede e/o l'eventuale sfasamento temporale delle attività ARST e/o di Ditte terze.</p> <p>Il REC deve assicurare che le attività dell'Appaltatore/Punto di Assistenza avvengano in maniera autonoma (senza alcuna partecipazione di Personale ARST) e senza interferenze da parte di altro personale e/o di eventuali terzi.</p> <p>Il REC dovrà informare le eventuali Ditte terze riguardo ai possibili rischi interferenziali e sui provvedimenti da adottare ai fini della loro riduzione/eliminazione.</p>
--	--	--	--	---

Per tutti i rischi che non siano riferibili ad interferenze tra le lavorazioni, resta immutato l'obbligo, per l'Appaltatore/Punto di Assistenza, di elaborare il proprio Documento di Sicurezza, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Numeri di Emergenza

EVENTO	CHI CHIAMARE	SOCCORSI ESTERNI	
		Numero	sede
Incendio, crollo, fuga gas	Vigili del Fuoco	115	
Ordine pubblico	Carabinieri	112	
	Servizio pubblico emergenza	113	
	Polizia Municipale		
Infortunio	Pronto Soccorso Sanitario	118	
Servizi luce, acqua, gas	ENEL servizio ProntoEnel	800 900800	Numero Verde
	ENEL sede di Cagliari	070 6071	
Enti Vigilanza	Direzione Provinciale Lavoro		
	ATS Sardegna (SPRESAL)		

Precauzioni Antincendio

Tutto il personale aziendale e quello delle imprese esterne deve familiarizzare con le precauzioni in vigore sul posto, e in particolare con:

- Percorsi di esodo;
- Avvisatori di incendio;
- Estintori;
- Impianti automatici di estinzione e loro funzionamento;

i rifiuti combustibili devono essere allontanati il più velocemente possibile; è rigorosamente vietato bruciare rifiuti nelle aree aziendali;

al personale dell'azienda e delle imprese esterne è vietato allontanarsi dal punto di raduno, sino a quando ciò non viene ordinato dal referente aziendale, dalla squadra addetti all'emergenza o dagli organismi di vigilanza intervenuti.

Tutto il personale dovrà:

- Dare l'allarme non appena si scopre un incendio;
- Accertarsi sempre che in caso d'incendio siano stati chiamati i servizi di emergenza;
- Cercare di spegnere l'incendio solo se in fase iniziale, compatibilmente con le proprie capacità e mezzi a disposizione, senza compromettere la propria sicurezza.

Prescrizioni aggiuntive

L'Appaltatore (Punto di Assistenza) si impegna a far rispettare al proprio personale ed alle persone del cui operato si avvale, tutte le regole interne stabilite dalla Committente (ARST S.p.A.).

In particolare:

- Le procedure previste per il controllo degli accessi nonché tutte le limitazioni relative ad eventuali zone ad accesso controllato e/o protette come da normativa interna;
- Le norme di comportamento da tenere in caso di emergenza e le disposizioni della squadra di emergenza della committente intervenuta;
- Non ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- Non abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo per il luoghi di transito;
- Non lasciare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile;
- L'obbligo di utilizzo della tessera di riconoscimento per tutto il personale impiegato nei lavori

Ulteriori misure per il Coordinamento delle interferenze

Coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi
(Art. 26, comma 2, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Accesso alle aree di lavoro

Accesso di lavoratori o mezzi dell'Appaltatore (Punto di Assistenza) alle aree interne od esterne di pertinenza del committente. Rischio dovuto a interferenze con l'attività ordinaria del personale dell'azienda del committente.

Devono essere previste le seguenti misure:

- ✓ È vietato permanere nelle aree destinate ai servizi comuni se non autorizzati
- ✓ È vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento del proprio lavoro se non autorizzati
- ✓ È vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente

- ✓ È vietato l'accesso all'interno locali tecnici e servizi (es. caldaie, cabine elettriche, depositi, vani ascensore, centrali, gruppi elettrogeni, gruppi di continuità, sale server, laboratori, ecc.) o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione senza specifico addestramento ed autorizzazione
- ✓ I locali dei servizi tecnici devono essere tenuti chiusi a chiave
- ✓ Il personale dovrà essere sempre dotato di strumenti idonei per essere rintracciabile
- ✓ È obbligatorio richiedere l'intervento del referente per l'appalto in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici non identificati nel DUVRI

Limitazione delle vie di esodo

- ✓ Non è prevista la possibilità di chiusura delle vie d'esodo, l'agibilità degli accessi, dei percorsi di transito e delle uscite di sicurezza non dovrà essere compromessa con ostacoli o ingombri di qualsiasi natura

Limitazione dell'accessibilità alle persone diversamente abili

- ✓ Non è consentito creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento

Smaltimento rifiuti

Rifiuti prodotti dalle lavorazioni: rischio inquinamento, intossicazione, incendio

- ❑ Non è prevista la produzione di rifiuti con smaltimento a carico dell'Impresa
- ✓ La gestione dei rifiuti deve essere effettuata rispettando la raccolta differenziata e secondo quanto stabilito in contratto.

Segnalazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate di volta in volta dell'Appaltatore (Punto di Assistenza), qualora presentino rischi per terze persone e non possano essere continuamente presidiate da personale dell'Appaltatore (Punto di Assistenza) stesso, vanno opportunamente segnalate mediante apposita cartellonistica di pericolo, divieto o avvertimento (barrare i cartelli interessati):

	<input type="checkbox"/> Pericolo di inciampo
	<input type="checkbox"/> Pericolo di caduta
	<input type="checkbox"/> Pericolo di scivolamento
	<input checked="" type="checkbox"/> Divieto di accesso alle persone non autorizzate
	<input type="checkbox"/> Zone con livello sonoro elevato
	<input type="checkbox"/> Impianti Elettrici Sotto Tensione
	<input type="checkbox"/> Pericolo caduta oggetti dall'alto

Obbligo DPI per rischi interferenti

	✓ GILET AD ALTA VISIBILITÀ' (<u>AREE ESTERNE</u>)
	<input type="checkbox"/> PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE
	<input type="checkbox"/> GUANTI DI PROTEZIONE
	<input type="checkbox"/> TUTA DA LAVORO
	<input type="checkbox"/> MASCHERA DI PROTEZIONE
	<input type="checkbox"/> PROTEZIONE DELL'UDITO
	<input type="checkbox"/> CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE

Delimitazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate di volta in volta dalla ditta Appaltatrice, qualora presentino rischi per terze persone (elettrocuzione, scivolamenti, inciampi e cadute, caduta di oggetti dall'alto ecc.) e non possano essere continuamente presidiate da personale della ditta appaltatrice vanno opportunamente delimitate mediante apposizione di transenne, barriere o nastri di segnalazione:



Attrezzature di lavoro

Durante le pause di lavoro l'alimentazione elettrica delle attrezzature di lavoro utilizzate dalla ditta Appaltatrice deve essere interrotta.

Le attrezzature di lavoro devono essere posizionate in modo stabile sia prima di dare inizio alle lavorazioni che durante le pause.

Deve essere verificata la disposizione dei cavi di alimentazione affinché non intralcino posti di lavoro e passaggi, e non siano soggetti a danneggiamenti meccanici.

Le attrezzature di lavoro non devono mai essere lasciate incustodite, e al termine dell'utilizzo devono essere riposte in luogo sicuro accessibile al solo personale addetto.

Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento

Il presente Documento di valutazione dei Rischi Interferenti è un documento "dinamico" che costituisce parte integrante del Contratto d'appalto o di opera che potrà essere aggiornato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dei lavori che possano incidere sulle modalità di realizzazione dell'appalto e, quindi, sulle tipologie e/o entità delle interferenze con le attività del committente e/o di imprese terze.

Prima dell'inizio delle attività in appalto o durante il corso dei lavori possono essere organizzate riunioni di coordinamento promosse da ARST S.p.A. (REC) o proposte dall'affidatario dei lavori.

Delle Riunioni si redigerà specifico verbale che costituirà integrazione e aggiornamento al DUVRI.

Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza

(Art. 26, comma 5 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Nell'ambito dell'Appalto sono stati stimati i costi speciali per la sicurezza per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenti (non soggetti a ribasso d'asta), come indicati su specifico documento allegato agli atti di gara.

Sottoscrizione e Approvazione del Documento

Data	ARST SpA Amministratore Unico (dott. Roberto Neroni)
------	---

Appendici al DUVRI

APPENDICE AL DUVRI APPALTATORE/Punto di AssistenzaOggetto dell'appalto

Effettuazione dei servizi di manutenzione meccanica ed elettrica sugli autobus aziendali di tipologia Mercedes-VDL, Scania/Irizar e alcuni Iveco, ovvero su loro gruppi o particolari staccati.

N.B.: INDICARE CON UN SEGNO DI SPUNTA (X) il LOTTO IN CUI SVOLGERANNO LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ELETTRO-MECCANICA

☐ **LOTTI 1, 2 e 3 CIG:** _____

SEDE		DESTINAZIONE
Cagliari	Viale Monastir	Deposito autobus/Officine
Guspini	Via Matteotti 191	Sede Territoriale Automobilistica/Officine

☐ **LOTTO 4 e 5 CIG:** _____

SEDE		DESTINAZIONE
Lanusei	Via Marconi 41	Officine

☐ **LOTTI 6, 7 e 8 CIG:** _____

SEDE		DESTINAZIONE
Oristano	Via Copenaghen	Sede Territoriale Automobilistica/Officine
Macomer	Corso Umberto I	Officine e Deposito

☐ **LOTTO 9 e 10 CIG:** _____

SEDE		DESTINAZIONE
Nuoro	Z.I. Pratosardo	Officine e Deposito

☐ **LOTTO 11 e 12 CIG:** _____

SEDE		DESTINAZIONE
Olbia	Corso Vittorio Veneto	Officine e Deposito

☐ **LOTTI 13, 14 e 15 CIG:** _____

SEDE		DESTINAZIONE
Sassari	Viale Porto Torres	Sede Territoriale Automobilistica/Officine

☐ **LOTTI 16, 17 e 18 CIG:** _____

SEDE		DESTINAZIONE
Iglesias	Via Crocefisso 92	Sede Territoriale Automobilistica/Officine

Dati identificativi APPALTATORE/PUNTO DI ASSISTENZA

Dati generali

Ragione sociale	
Indirizzo	
CAP	
Città	
Telefono	
FAX	
Email	
Internet	
Codice Fiscale / Part. IVA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Registro Imprese (C.C.I.A.A.)	
Tipologia Lavori	

Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro

Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di Lavoro	
Responsabile SPP	
Medico Competente	
Rappresentante Lavoratori Sicurezza	


Addetti Antincendio

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			


Addetti Primo Soccorso

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			


Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto

Nome e cognome:			
Mansione:		Email	

Responsabile Servizio PP

Nome e cognome:			
		Email	

Medico Competente

Nome e cognome:			
		Email	

Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto

Nr	Mansione specifica riferita all'Appalto	Cognome	Nome
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

Tutto il personale è formato, informato, addestrato e idoneo alla mansione assegnata

Automezzi - Macchine Operatrici

Nr	Automezzi/Macchine Operatrici	Modello	Matricola	Targa
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

Attrezzature

Nr	Attrezzature	Modello	Matricola	Targa
1				
2				
3				
4				
5				
6				

Tutti gli automezzi, le macchine Operatrici e le attrezzature sono regolarmente mantenute e le stesse sono conformi ai requisiti di sicurezza di cui all'Art. 70 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Opere provvisionali; scale; Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto;

Nr	Opere provvisionali-apprestamenti	Modello	Matricola	Targa
1				
2				
3				
4				
5				
6				

Tutte le Opere provvisionali/apprestamenti, le scale, i sistemi di protezione contro le cadute dall'alto, etc., sono regolarmente mantenute e sono conformi ai requisiti di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

I lavoratori incaricati dell'uso delle suddette attrezzature di lavoro e apprestamenti, dispongono di ogni necessaria informazione e istruzione e hanno ricevuto una formazione e un addestramento adeguati ex D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Prodotti Chimici

Nr	Prodotti chimici
1	
2	
3	
4	
5	
6	

I prodotti chimici sono corredati delle schede di sicurezza ed utilizzati nel rispetto delle medesime schede.

Noli

☐ Non previsti

☐ **Previsti i seguenti noli a caldo:**

1. _____

2. _____

Ragione Sociale del Noleggiatore: _____

Nominativo dell'Operatore del Noleggiatore: _____

☐ **Previsti i seguenti noli a freddo:**

1. _____

2. _____

Ragione Sociale del Noleggiatore: _____

Nominativo dell'Operatore del Noleggiante incaricato dell'uso dell'attrezzatura: _____

☐ Il Datore di Lavoro Noleggiante (Ditta Appaltatrice) attesta:

- ✓ di aver provveduto a rilasciare formale "Dichiarazione autocertificativa" ai sensi dell'Art. 72, comma 2, D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. al Noleggiatore dell'attrezzatura/macchinario
- ✓ di aver acquisito dal Noleggiatore formale attestazione relativa alla conformità, del mezzo noleggiato, ai requisiti di sicurezza di cui all'allegato V del D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

Cooperazione e coordinamento

La Ditta appaltatrice, nell'ambito della cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi, dichiara che durante la propria attività in appalto:

- ☐ introduce i seguenti rischi interferenziali aggiuntivi rispetto a quelli già individuati nel presente DUVRI:
 - 1.
 - 2.
 - 3.
- ☐ Propone le seguenti misure di sicurezza integrative:
 - 1.
 - 2.
 - 3.
- ☐ non introduce ulteriori rischi interferenziali
- ☐ condivide le misure preventive e protettive definite da ARST per la gestione dei rischi interferenziali

Sottoscrizione da parte dell'Appaltatore/PUNTO DI ASSISTENZA

Il Punto di Assistenza:

<compilare>

Data	Il Datore di Lavoro dell'Appaltatore/Punto di Assistenza _____
------	--

Allegato all'Appendice al D.U.V.R.I.:

- ✓ Dichiarazione sostitutiva di certificazioni e Atto di Notorietà
(da compilare a cura del Datore di Lavoro dell'Appaltatore/Punto di Assistenza).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E ATTO DI NOTORIETA'

Io sottoscritto/a
 nato/a a....., Prov. (.....),
 il.....residente a.....
 prov. (.....), in via n.,
 in qualità di legale rappresentante della ditta/società

 ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445,
 consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci
 dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia e delle
 conseguenti responsabilità civili e contrattuali

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità di possedere tutti requisiti di idoneità
 tecnico professionale previsti art. 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81
 e s.m.i., di aver elaborato il documento di valutazione dei rischi e di aver
 nominato il responsabile del servizio prevenzione e protezione.

Data

In fede

Allegato:

- Copia Documento di Identità del Dichiarante in corso di validità